

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO	
Servizio paesaggio e biodiversità	territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 031 fax + 39 0432 555 144 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Riferimento: SBP/54521/B dd. 15/11/2016
SVA/30786/SCR dd. 24/11/2016
(SBP-1-402/62751 dd.
05/12/2016)

Direzione centrale ambiente ed energia
Servizio valutazioni ambientali
ambiente@certregione.fvg.it

Allegati

Oggetto: D.Lgs. 152/2006; LR 43/1990; DPR 357/1997; DGR 1323/2014 – Verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA e valutazione di incidenza del “Progetto di intervento di riqualificazione fluviale e di messa in sicurezza idraulica del fiume Tagliamento nel tratto a valle del ponte di Cornino nei Comuni di Forgaria nel Friuli, San Daniele del Friuli e Ragogna”–
Proponente: De Monte Service srl - Comuni di Forgaria nel Friuli, San Daniele del Friuli e Ragogna - ZSC IT3320015 Valle del Medio Tagliamento, ZSC IT3310007 Greto del Tagliamento
codice: SCR 1515. Parere su aspetti biodiversità.

Il progetto in esame interessa un tratto del fiume Tagliamento di lunghezza pari a 4,5 km a sud del ponte di Cornino e consiste principalmente nella movimentazione di 208.325 mc di materiale in alveo per la riapertura di alcuni canali abbandonati e recupero della sezione disponibile al corso d'acqua. Nella documentazione progettuale si ritiene che il miglioramento del deflusso di piena e il contenimento delle divagazioni del filone principale così ottenuti permetteranno di ridurre i fenomeni erosivi e di allagamento lungo le sponde, con conseguenti sottrazioni di suolo a danno delle aree agricole. Parte dei sedimenti movimentati (53.000 mc) verranno utilizzati per localizzati interventi di ripristino/ripascimento sempre lungo il tratto di fiume in esame, ove verranno ricreate le condizioni adatte alla rigenerazione spontanea di una fascia riparia. Il materiale risultante (155.325 mc) sarà invece destinato a utilizzo nel settore delle costruzioni, nell'edilizia e nell'ingegneria civile o come principale componente del calcestruzzo. Il progetto viene proposto quale intervento di riqualificazione fluviale e messa in sicurezza idraulica.

Il tempo programmato per l'esecuzione degli interventi è di 800 giorni complessivi distribuiti in 5 anni (160 giorni all'anno escluso un periodo decorrente da marzo/aprile a giugno/luglio a tutela delle specie, soprattutto ornitologiche, di interesse conservazionistico), per 31.000 mc annui di materiale da asportare.

L'area di progetto non interessa direttamente aree Natura 2000, né aree protette ai sensi della LR 42/96 o prati stabili tutelati dalla LR 9/2005, ma si pone comunque in un ambito fluviale di forte connessione ecologica tra la ZSC IT3310007 Greto del Tagliamento (posta a 2 km più a sud) e la ZSC IT3320015 Valle del Medio Tagliamento (300 m a nord).

Al di là degli effetti su habitat e specie di importanza comunitaria esterni ai due siti tutelati, in parte mitigati dai periodi di intervento individuati e relativamente poco impattanti considerate la resilienza e la capacità di adattamento delle specie di greto ai cambiamenti, si ritiene che l'aspetto potenzialmente più critico dell'intervento siano i suoi effetti sull'assetto idrologico del Tagliamento e quindi sugli habitat e le specie delle due ZSC citate. In tal senso sarebbe opportuno avere conferma circa la sussistenza di quelle motivazioni di sicurezza idraulica e riqualificazione fluviale poste alla base della realizzazione dell'intervento. Un tanto anche in considerazione delle

EUCE

Amministrazione competente:
Unità organizzativa:
Responsabile del procedimento:
Responsabile dell'istruttoria:

Direzione c. infrastrutture e territorio
Servizio paesaggio e biodiversità
Dott. Pierpaolo Zanchetta
dott.ssa Eugenia Cepparo - tel. 0432 555344

valutazioni a suo tempo formulate dal Servizio tutela ambienti naturali e fauna nell'ambito di procedimenti ambientali relativi a progetti simili a quello in esame nella medesima zona (VIA 398 – parere RAF.13/8.6/72859 del 13/10/2010).

A tal fine si invita il Servizio valutazioni ambientali a voler comunicare un tanto, non appena ricevuti i pareri dagli uffici competenti in materia (Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta, Bocchiglione, Servizio difesa del suolo) coinvolti nel procedimento in essere.

Distinti saluti

posizione organizzativa
ambienti naturali e aree protette
- Pierpaolo Zanchetta -
Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

EUCE

Amministrazione competente:

Unità organizzativa:

Responsabile del procedimento:

Responsabile dell'istruttoria:

Direzione c. infrastrutture e territorio

Servizio paesaggio e biodiversità

Dott. Pierpaolo Zanchetta

dott.ssa Eugenia Cepparo - tel. 0432 555344